



Carissimi Soci,

da tempo Coldiretti ritiene che le assicurazioni siano e debbano sempre di più essere uno dei principali strumenti su cui l'imprenditore agricolo possa fare affidamento per gestire al meglio la propria azienda, in particolare in una regione come il Veneto che risulta essere tra le regioni che maggiormente utilizzano le assicurazioni avendone compreso l'importanza in un'ottica di tutela del reddito.

I cambiamenti climatici e gli eventi estremi cui assistiamo ogni anno e in ogni parte del Paese stanno causando ingenti danni alle attività agricole e zootecniche, tanto che nemmeno le importanti risorse economiche messe a disposizione a livello nazionale per le assicurazioni agricole (297 milioni nel 2023) appaiono più sufficienti.

Proprio perché consapevoli di quanto lo strumento assicurativo sia strategico in un'ottica di programmazione aziendale, ci siamo mossi prontamente a livello nazionale nelle ultime settimane per sensibilizzare quanto più possibile il Governo ed il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, rispetto alla necessità di recuperare risorse e tutelare tutte quelle aziende che, facendo affidamento su un contributo pubblico attorno al 70%, si sono assicurate.

Grazie a questo intervento che ha visto il Presidente Ettore Prandini in prima linea in questi giorni in un dialogo costruttivo col Ministro Lollobrigida è stato possibile ottenere un risultato importante con lo stanziamento di ulteriori risorse che renderanno possibile per il 2022 una quota di cofinanziamento di circa il 55% e per il 2023 del 63% rispetto alla precedente soglia fissata al 40%.

Nei prossimi mesi Coldiretti sarà al Vostro fianco per le valutazioni più opportune rispetto al necessario utilizzo delle polizze assicurative, pur consapevoli dei cambiamenti in atto anche rispetto alle quote di cofinanziamento. Per questo Coldiretti ha dato massima disponibilità al Ministro per impostare quanto prima un lavoro congiunto con gli uffici del Ministero al fine di ripensare lo strumento assicurativo e renderlo il più efficiente possibile ed adeguato a quelle che sono le nuove condizioni produttive, reddituali e climatiche entro cui ci troviamo ad operare oggi.

Sarà nostra premura tenerVi informati ed aggiornati dei prossimi sviluppi, assicurandoVi fin d'ora il nostro impegno su questa tematica di assoluta priorità.

Il Presidente  
Carlo Salvan